



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Libero Consorzio Comunale di Enna

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 93 DEL 26/07/2024

**OGGETTO:** Regolamento comunale per la disciplina del bilancio partecipato. Approvazione

L'anno duemilaventiquattro addì ventisei del mese di luglio alle ore 12:40 e seguenti presso Palazzo Municipale a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Vista la Legge Regionale del 3 aprile 2019 n. 3, sono presenti i Signori:

N.	Cognome e Nome	Incarico	Presenza
1	Lo Monaco Giuseppe	Sindaco	Presente
2	Mattina Giuseppe	Assessore	Presente
3	Ingala Claudia	Assessore	Presente
4	Tambè Luigi	Assessore	Assente
5	Russo Maria Catena	Assessore	Presente
6	Faraci Filippo	Vicesindaco	Presente

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale, Dott.ssa CRESCIMANNA GIUSEPPINA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il/l' Avv. Giuseppe Lo Monaco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 97 DEL 26/07/2024**

<b>OGGETTO:</b> Regolamento comunale per la disciplina del bilancio partecipato. Approvazione
---

**PREMESSO:**

- che la Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 (legge di stabilità per l'anno 2014), nel modificare la previgente disciplina relativa ai trasferimenti regionali in favore dei Comuni della Sicilia, ha previsto, tra l'altro, all'art.6, comma 1, l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

- che per effetto della modifica apportata alla richiamata disposizione con il comma 2 dell'art. 6 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, dall'anno 2015 è stato altresì, previsto, per i casi di inadempienza, l'obbligo di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo tale finalità;

**VISTA** la Circolare n. 5 del 9 marzo 2017, emanata dall'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, avente ad oggetto: "Disposizione per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 5/2014 e s.m.i., concernente l'obbligo per i Comuni di destinare il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata";

**VISTO** l'articolo 14, comma 6, della Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale", il quale ha aggiunto al comma 1 dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 5/2014, in materia di democrazia partecipata, i commi 1-*bis*, 1-*ter*, 1-*quater*, rendendo obbligatoria, per i Comuni che non si trovano in uno stato di dissesto dichiarato, l'adozione di un regolamento comunale in materia;

**CONSIDERATO** che il comma 1-*bis* dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 5/2014 e s.m.i. recita: "*Dal 2019 è fatto obbligo ai Comuni per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico*";

**VISTO** il comma 1-*ter* dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 5/2014, il quale espressamente recita: "*Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1- bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:*

*a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;*

*b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;*

*c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente*";

**VISTA** la Circolare n. 14 del 12.10.2018 in materia di democrazia partecipata e la precedente Circolare n. 5 del 9 marzo 2017, le quali forniscono indicazioni e chiarimenti sulle modalità attuative delle disposizioni di Legge, alla luce delle modifiche intervenute con l'articolo 14, comma 6, della Legge Regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 Legge di stabilità regionale - art. 14, comma 6";

**ATTESO** che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che, pur non avendo una funzione normativa, si pone quale forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli amministratori pubblici;

**DATO ATTO CHE** con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 01/09/2021, è stato dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. n. 267/2000 e che ad oggi la procedura non risulta ancora essere stata conclusa;

**CONSIDERATO che** per il periodo in cui l'ente versa in stato di dissesto si intende destinare al bilancio partecipativo, tenuto conto che il comma 1quater dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. stabilisce che i comuni in stato di dissesto non sono tenuti all'obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia, una somma non superiore all'1 per cento delle somme assegnate dalla Regione Siciliana a titolo di trasferimenti di parte corrente;

**VISTO** l'allegato schema di Regolamento per la disciplina del bilancio partecipativo, composto da n. 9 articoli;

**DATO ATTO che** il Regolamento entrerà in vigore il giorno in cui diviene efficace l'atto deliberativo del Consiglio Comunale di approvazione, con l'abrogazione del vigente Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/07/2019, nonché di tutte le disposizioni regolamentari che dovessero disporre in senso contrario o che, comunque, risultino incompatibili con le disposizioni in esso contenute.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed economica del responsabile del Settore I;

### **PROPONE ALL GIUNTA COMUNALE**

- Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, le motivazioni in fatto ed in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- Di approvare l'allegato schema di Regolamento per la disciplina del bilancio partecipativo, composto da n. 9 articoli;
- Di dare mandato al Responsabile del Settore I di predisporre apposita proposta di deliberazione per l'approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 TUEL;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

### **PARERI PRESCRITTI**

Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

<b>Responsabile</b>	<b>Parere</b>	<b>Esito</b>	<b>Motivazione</b>
CRESCIMANNA GIUSEPPINA	Parere di regolarità Tecnica	<b>FAVOREVOLE</b>	
CRESCIMANNA GIUSEPPINA	Parere di regolarità Contabile	<b>FAVOREVOLE</b>	

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**Vista** ed esaminata la superiore proposta di deliberazione;

**Acquisito** ed allegato il parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa, ai sensi della L.R. 48/1991 di recepimento della Legge 142/1990 e art. 12 della L.R. 30/2000, espresso dal Responsabile del I Settore - Affari Generali e Finanziari;

**Acquisito** ed allegato il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi della L.R. 48/1991 di recepimento della Legge 142/1990 e art. 12 della L.R. 30/2000; con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

### DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

#### Il Presidente

**Avv. Giuseppe Lo Monaco**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

#### L'Assessore Anziano

**Dott. Giuseppe Mattina**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Firmato digitalmente da:  
**Vice Segretario Generale**  
**CRESCIMANNA GIUSEPPINA**

Firmato il 26/07/2024 12:55

Seriale Certificato: 2214558

Valido dal 20/02/2023 al 20/02/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile Servizio, su conforme attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ per giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL RESPONSABILE SERVIZIO**

Dott. Riccardo Carli

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Barrafranca,

**Il Vice Segretario Generale**  
Dott.ssa CRESCIMANNA GIUSEPPINA

# **COMUNE DI BARRAFRANCA**

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA**

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATO**

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n.      del

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL BILANCIO PARTECIPATO**

## **Art. 1 OGGETTO E FINALITA'**

1. Il bilancio partecipativo costituisce uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.
2. Il Comune di Barrafranca riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune, nelle forme definite dal presente Regolamento. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.
3. Il presente regolamento disciplina le linee attuative del bilancio partecipativo, quale strumento per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali in materia di programmazione economico-finanziaria, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..

## **ARTICOLO 2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

1. Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:
  1. raccolta dei progetti,
  2. valutazione,
  3. modalità di selezione,
  4. esito della scelta effettuata,
  5. liquidazione delle somme.

## **ARTICOLO 3 AVVIO DELLA PROCEDURA E INDIVIDUAZIONE DELLE SOMME DA SOTTOPORRE ALLA CONSULTAZIONE**

1. Ogni anno, entro il mese di giugno, con delibera di Giunta comunale, è avviata la procedura del bilancio partecipativo e sono individuate le somme da sottoporre a consultazione e gli Uffici competenti a curare la procedura.

2. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 24/01/2014 n. 5 e s.m.i., a decorrere dal 2015, ai comuni che non versino in stato di dissesto alla data del provvedimento di assegnazione delle risorse, è fatto obbligo di spendere almeno il 2 % per cento delle somme assegnate dalla Regione Siciliana a titolo di trasferimenti di parte corrente con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.
3. Tale importo minimo può essere incrementato sulla base delle disponibilità che annualmente verranno destinate nel bilancio alle finalità della partecipazione.

#### ARTICOLO 4 PARTECIPANTI

1. Nel processo di partecipazione sono coinvolti:
  - a) tutti le persone fisiche residenti nel territorio comunale aventi diritto al voto;
  - b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.
2. Sono esclusi dal solo diritto di presentare un progetto ai fini del processo del bilancio partecipato i componenti della giunta e del consiglio comunale.

#### ARTICOLO 5 AREE TEMATICHE

1. Possono essere oggetto del bilancio partecipato le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche di competenza dell'ente locale, scelte dalla Giunta Comunale, tra le seguenti:
  - a) Spazi e aree verdi: realizzazione di interventi relativi ad aree verdi e di arredo urbano;
  - b) Attività socio-culturali: organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni e mostre di produzione artigianale; programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, nonché manifestazioni folcloristiche; realizzazione di visite guidate e di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, naturale e paesistico;
  - c) Attività sportive: realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport, proposte relative alla realizzazione di impianti e attrezzature per l'esercizio dello sport e al miglioramento e completamento degli stessi; iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport;
  - d) Politiche sociali, educative e giovanili: realizzazione di iniziative a carattere sociale a favore di anziani, minori e soggetti adulti indigenti; iniziative volte a migliorare i servizi ai disabili ed in generale a favorire i soggetti che si trovano in situazioni di non completa autonomia; realizzazione di centri di aggregazione giovanile ed in generale realizzazione di iniziative volte a favorire la valorizzazione, il coinvolgimento, l'espressione, il sostegno, l'integrazione, dei giovani.
2. La Giunta comunale, nella delibera di cui all'art. 3 del presente regolamento, potrà individuare eventuali altre aree tematiche.
3. Al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio, sono escluse dalla consultazione le proposte che incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.



Art. 6  
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il procedimento attuativo del bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

1° FASE - *Informazione e Comunicazione.*

- Il Comune di Barrafranca renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una quota del bilancio di previsione o in sede di variazione di bilancio, a seguito dell'approvazione della delibera di Giunta di cui all'art. 3 del presente regolamento, mediante la convocazione di apposita assemblea dei cittadini.
- L'informazione sarà avviata anche mediante la pubblicazione, per una durata di almeno trenta giorni, di un avviso pubblico, predisposto dal responsabile del Servizio incaricato della procedura, sul sito web del Comune, nonché con l'affissione di apposito avviso nei luoghi di pubblico interesse.

2° FASE - *Prima consultazione della cittadinanza e raccolta delle proposte.*

- Entro il termine stabilito nell'avviso, i cittadini possono fare pervenire il proprio contributo sotto forma di proposta esplicitata nell'apposita scheda di partecipazione, secondo lo schema allegato.
- Durante questa fase di prima consultazione della cittadinanza potranno essere organizzati incontri pubblici, secondo modalità individuate dall'Amministrazione e dalla Presidenza del Consiglio comunale.
- La scheda potrà essere ritirata presso l'Ufficio Protocollo o scaricata direttamente dal sito internet del Comune e trasmessa entro il termine indicato nell'avviso con le seguenti modalità:
  - consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune;
  - invio per posta ordinaria o raccomandata;
  - invio per posta elettronica all'indirizzo indicato nell'avviso.
- Ogni cittadino, associazione o ente può presentare una sola proposta. Farà fede il timbro postale per le raccomandate e la ricezione per le altre modalità.
- Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate nella delibera di Giunta Comunale adottata ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento e ciascuno dei partecipanti potrà presentare una sola scheda.
- La proposta dovrà essere corredata da una scheda tecnica, nella quale dovranno essere specificate le seguenti informazioni:
  - l'area tematica di intervento;
  - la proposta di intervento;
  - il luogo e la modalità di intervento;
  - una succinta analisi dei costi.
- Questa prima fase di consultazione sarà curata dal Settore competente in materia, il quale verificherà anche la sussistenza dei requisiti di partecipazione, con particolare riferimento a quanto stabilito nell'art. 4, comma 1, lett. a), del presente regolamento.

### 3° FASE – Valutazione delle proposte e seconda consultazione della cittadinanza.

- Le proposte presentate dai partecipanti alla consultazione saranno valutate ai fini dell'ammissibilità e della fattibilità tecnica e giuridica dagli uffici comunali competenti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
  - Compatibilità con le norme di legge, di statuto e di regolamento;
  - Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
  - Fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
  - Stima dei costi e dei tempi di realizzazione;
  - Priorità stabilite nel DUP;
  - Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
  - Caratteristica dell'innovazione;
  - Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.
- L'eventuale esclusione delle proposte dovrà essere motivata.
- Le proposte progettuali sono ordinate e rappresentate in documento denominato "Democrazia partecipata", consultabile sul sito del Comune ed approvato dalla Giunta Comunale.
- Le proposte progettuali presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico e valutate positivamente dagli uffici in termini di ammissibilità e di fattibilità, inserite nel documento "Democrazia Partecipata" sono rese pubbliche e consultabili on-line sul sito istituzionale del Comune di Barrafranca, oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio Segreteria del Comune negli orari di apertura al pubblico.
- Nel periodo fissato nella Deliberazione di Giunta Comunale che approva il documento denominato "Democrazia Partecipata", i cittadini residenti che abbiano compiuto i sedici anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare esprimendo la propria scelta, utilizzando l'apposita scheda.
- La scheda deve essere resa disponibile sul sito istituzionale, oltre che informato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Barrafranca. La scheda di votazione, corredata dal documento di identità, può essere consegnata *brevi manu* all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo posta, anche elettronica. Il voto può essere espresso on-line, previo accreditamento sul link a ciò destinato, se disponibile.
- All'esito della consultazione on line, il responsabile del Settore incaricato della procedura redigerà una breve relazione sui risultati della seconda fase di consultazione.
- Le proposte dei partecipanti alla consultazione che non abbiano superato il vaglio degli uffici comunali saranno comunque trasmesse al Sindaco e agli assessori comunali.

### 4° FASE – Selezione delle proposte e diffusione dei risultati.

- Sarà compito dell'Amministrazione comunale provvedere all'attuazione degli indirizzi espressi dalla comunità, tenendo conto dei voti ottenuti da ogni singola proposta. La Giunta Comunale, approvati i progetti, li assegna ai responsabili di settore, i quali provvedono a porre in essere gli atti di gestione di loro competenza.

- I risultati dell'iniziativa, le decisioni della Giunta Comunale e gli atti gestionali attuativi saranno resi noti sul sito web istituzionale del Comune di Barrafranca.

#### 5° FASE–Monitoraggio e verifica

- Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati.
- Per ogni progetto finanziato è pubblicato sul sito istituzionale, sezione "Democrazia Partecipata", a cura del responsabile del settore competente alla realizzazione del progetto una relazione sull'attuazione del medesimo, evidenziando gli atti di gestione adottati, con particolare riferimento alle risorse assegnate e ai pagamenti intervenuti.
- L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

#### ART. 7

#### PUBBLICITÀ E REVISIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione in ogni momento. Il regolamento è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale, in Amministrazione Trasparente - Sottosezione Disposizioni generali - Atti generali.

#### ART. 8

#### NORMA TRANSITORIA

1. Tenuto conto che il comma 1quater dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. stabilisce che i comuni in stato di dissesto non sono tenuti all'obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia, per il periodo in cui l'ente versa in stato di dissesto è destinata al bilancio partecipativo una somma non superiore all'1 per cento delle somme assegnate dalla Regione Siciliana a titolo di trasferimenti di parte corrente, al netto della quota complementare del costo del personale con contratto già a tempo determinato.

#### ARTICOLO 9

#### ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene efficace l'atto deliberativo che lo approva ed abroga il Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 24/07/2019, nonché tutte le disposizioni regolamentari che dovessero disporre in senso contrario o che, comunque, risultino incompatibili con le disposizioni in esso contenute.

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

SCHEMA PROGETTO

*Titolo del progetto*

**Breve descrizione del progetto**

(sintesi nella quale indicare di cosa si tratta e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, il luogo del territorio comunale interessato dal progetto)

**Descrizione dettagliata del progetto – (max 2 pagine)**

(descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto, le motivazioni e gli obiettivi, per chi dovrà esprimere il proprio voto. Ti ricordiamo che non potremo prendere in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge, con lo Statuto, i regolamenti o gli atti di pianificazione del Comune di Barrafranca, o che si sovrappongano, interferiscano o modifichino progetti esecutivi già in fase di realizzazione)

**Stima approssimativa dei costi**

(descrizione delle spese e indicazioni dei relativi costi)

**Foto e documenti aggiuntivi (Facoltativo)**

(disegni, foto progetti simili realizzati, ecc. -non viene richiesta qualità grafica, ma una semplice descrizione visuale dell'idea proposta)

**Nome e contatti del proponente**

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Carta d'identità \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

Indirizzo mail \_\_\_\_\_

allegare copia della C.I. o del C.F.